

## QUESITO CIVILE 9

Con sentenza numero 1512 del 10 febbraio 2019, il Tribunale di Milano dichiarava la separazione personale dei coniugi Tizio e Caia, disponendo che i figli Sempronio, di 10 anni, e Mevia, di 17 anni, venissero affidati ad entrambi i genitori, con collocazione privilegiata e residenza presso la madre, a cui veniva assegnata la casa familiare di proprietà esclusiva del marito.

Il 15 febbraio Caia trascriveva la sentenza presso la competente Conservatoria.

Tizio, con atto pubblico del 12 maggio 2019, alienava al fratello Filano l'immobile oggetto del provvedimento di assegnazione in favore di Caia.

Il 3 marzo 2020, a seguito del decesso di Tizio occorso il 1° gennaio del medesimo anno, Filano invitava Caia a rilasciare l'immobile di sua proprietà in quanto, essendo morto il soggetto obbligato a garantire le sue esigenze alloggiative, Caia non aveva più alcun diritto di occupare l'immobile in cui continuava a risiedere insieme ai figli Sempronio e Mevia, divenuta nel frattempo maggiorenne.

Ricevuta la missiva, Caia si recava dal proprio legale al fine di comprendere se fosse effettivamente tenuta a rilasciare l'immobile all'ex cognato.

Il candidato, **assunte le vesti del legale di Caia**, illustri gli **istituti sottesi** e **chiarisca in quale modo Caia possa difendersi** dalle pretese di Filano.